

NUOVO FORMULARIO STANDARD
SIC LAGO DI SEGRINO IT2020010

NATURA 2000

FORMULARIO STANDARD

Per Zone di Protezione Speciale (ZPS)

Per zone proponibili per una identificazione come Siti d'Importanza Comunitaria (SIC)
Zone Speciali di Conservazione (ZSC)

1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO

1.1. TIPO

B

1.2. CODICE SITO

I	T	2	0	2	0	0	1	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---

1.3. DATA COMPILAZIONE

2	0	0	6	0	6
---	---	---	---	---	---

Y Y Y Y M M

1.4. DATA AGGIORNAMENTO

2	0	0	9	1	1
---	---	---	---	---	---

1.5. RAPPORTI CON ALTRI SITI NATURA 2000

(CODICE SITI NATURA 2000)

1.6. RESPONSABILE(I)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Conservazione della Natura, Via Capitan Bavastro 174, 00147 Roma

1.7. NOME SITO

LAGO DI SEGRINO

1.8. CLASSIFICAZIONE SITO E DATE DI DESIGNAZIONE/CLASSIFICAZIONE

DATA PROPOSTA SITO COME SIC

2	0	0	6	1	2
---	---	---	---	---	---

DATA CONFERMA COME SIC

2	0	0	8	0	3
---	---	---	---	---	---

DATA CLASSIFICAZIONE SITO COME ZPS

--	--	--	--	--	--

DATA DESIGNAZIONE SITO COME ZSC

--	--	--	--	--	--

(da compilare in un secondo tempo)

--	--	--	--	--	--

Y Y Y Y M M

2. LOCALIZZAZIONE SITO

2.1. LOCALIZZAZIONE CENTRO SITO

LONGITUDINE
E/W

LATITUDINE

2.2. AREA (ha)

2.3. LUNGHEZZA SITO (Km)

2.4. ALTEZZA (m)
min max media

2.5. REGIONI AMMINISTRATIVE: CODICE NUTS NOME REGIONE % COPERTA

CODICE NUTS	NOME REGIONE	% COPERTA
IT2	LOMBARDIA	100

2.6. REGIONE BIO-GEOGRAFICA:

Boreale Alpina Atlantica Continentale Macaronesica Mediterranea

	<i>Sylvia communis</i>			X									
	<i>Sylvia borin</i>			X									
	<i>Phylloscopus sibilatrix</i>	X					C			B		C	B
	<i>Phylloscopus trochilus</i>			X									
	<i>Phylloscopus collybita</i>	X					C			B		C	B
	<i>Muscicapa striata</i>	X					C			B		C	B
	<i>Ficedula hypoleuca</i>			X									
	<i>Parus cristatus</i>	X											
	<i>Parus ater</i>	X					C			B		C	B
	<i>Parus palustris</i>	X					C			B		C	B
	<i>Remiz pendulinus</i>			X									
	<i>Fringilla montifringilla</i>			X	X		C			B		C	B
	<i>Carduelis spinus</i>			X	X								
	<i>Emberiza citrinella</i>	X											

inserire nella casella esatta la lettera corrispondente

3.2.c. MAMMIFERI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

CODICE	NOME	POPOLAZIONE			Popolazione A B C	D	VALUTAZIONE SITO												
		STANZ.	MIGRATORIA				Conserv.	Isolam.		Globale									
			Riprod.	Svern.	Stazion.														

inserire nella casella esatta la lettera corrispondente

3.2.d. ANFIBI E RETTILI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

CODICE	NOME	POPOLAZIONE			Popolazione A B C	D	VALUTAZIONE SITO												
		STANZ.	MIGRATORIA				Conserv.	Isolam.		Globale									
			Riprod.	Svern.	Stazion.														

inserire nella casella esatta la lettera corrispondente

3.2.e. PESCI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

CODICE	NOME	POPOLAZIONE			Popolazione A B C	D	VALUTAZIONE SITO												
		STANZ.	MIGRATORIA				Conserv.	Isolam.		Globale									
			Riprod.	Svern.	Stazion.														

inserire nella casella esatta la lettera corrispondente

3.2.f. INVERTEBRATI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

CODICE	NOME	POPOLAZIONE			Popolazione A B C	D	VALUTAZIONE SITO												
		STANZ.	MIGRATORIA				Conserv.	Isolam.		Globale									
			Riprod.	Svern.	Stazion.														

inserire nella casella esatta la lettera corrispondente

3.3. Altre specie importanti di Flora e Fauna

GRUPPO						NOME SCIENTIFICO	POPOLAZIONE	MOTIVAZION			
B	M	A	R	F	I			P	A	B	C
			R			<i>Anguis fragilis</i>	P			C	
		A				<i>Bufo bufo</i>	C			C	
			R			<i>Hierophis viridiflavus</i>	P			C	
			R			<i>Lacerta bilineata</i>	C			C	
			R			<i>Natrix natrix</i>	C			C	
			R			<i>Podarcis muralis</i>	C			C	
		A				<i>Rana dalmatina</i>	P			C	
		A				<i>Rana synkl. esculenta</i>	C			C	
		A				<i>Rana temporaria</i>	P			C	
		A				<i>Salamandra salamandra</i>	P			C	
			R			<i>Vipera aspis</i>	P			C	
			R			<i>Zamenis longissimus</i>	P			C	
				F		<i>Anguilla anguilla</i>	C				D
				F		<i>Esox lucius</i>	C				D
B						<i>Ardea cinerea</i>	R	A			
B						<i>Buteo buteo</i>	C				D
B						<i>Accipiter nisus</i>	C				D
B						<i>Accipiter gentilis</i>	V	A			
B						<i>Falco tinnunculus</i>	R				D
B						<i>Strix aluco</i>	C				D
B						<i>Athena noctua</i>	R				D
B						<i>Picus viridis</i>	C	A			
B						<i>Picoides major</i>	C	A			
B						<i>Cettia cetti</i>	R				D
B						<i>Sitta europaea</i>	C				D
B						<i>Cethia brachydactyla</i>	C				D
	M					<i>Myotis daubentonii</i>	C			C	
	M					<i>Sciurus vulgaris</i>	C	A			
	M					<i>Muscardinus avellanarius</i>	C			C	
	M					<i>Arvicola amphibius</i>	C				D
	M					<i>Mustela nivalis</i>	R				D
	M					<i>Meles meles</i>	R				D
	M					<i>Capreolus capreolus</i>	C				D
					P	<i>Asarum europaeum L.</i>					D
					P	<i>Dianthus seguieri Vill.</i>					D
					P	<i>Nymphaea alba L.</i>					D
					P	<i>Nuphar lutea L.</i>					D
					P	<i>Helleborus niger L.</i>					D
					P	<i>Anemone nemorosa L.</i>					D
					P	<i>Aquilegia atrata Koch</i>			B		
					P	<i>Semprevivum tectorum L.</i>					D
					P	<i>Saxifraga paniculata Miller</i>					D
					P	<i>Aruncus dioicus (Walter) Fernald</i>					D
					P	<i>Ilex aquifolium L.</i>					D
					P	<i>Selinum carvifolia L.</i>					D
					P	<i>Primula auricola L.</i>			B		
					P	<i>Primula vulgaris Hudson</i>					D
					P	<i>Gratiola officinalis L.</i>					D
					P	<i>Campanula glomerata L.</i>					D
					P	<i>Campanula trachelium L.</i>					D
					P	<i>Senecio paludosus L.</i>		A			D
					P	<i>Najas minor All.</i>					D
					P	<i>Lilium martagon L.</i>					D
					P	<i>Allium angulosum L.</i>					D
					P	<i>Ruscus aculeatus L.</i>					D
					P	<i>Galanthus nivalis L.</i>					D

					P
					P
					P
					P
					P
					P
					P
					P
					P
					P
					P

<i>Narcissus radiiflorus</i> Salisb.
<i>Iris graminea</i> L.
<i>Typha latifolia</i> L.
<i>Orchis laxiflora</i> L.
<i>Orchis mascula</i> L.
<i>Dactylorhiza incarnata</i> L.
<i>Orchis maculata</i> L.
<i>Cephalantera longifolia</i> (Hudson) Fritsch
<i>Listera ovata</i> (L.) R.Br.
<i>Epipactis palustris</i> (Miller) Crantz

			D
			D
			D
			D
			D
			D
			D
			D
			D
			D
			D

inserire la lettera
corrispondente

(B = Uccelli, M = Mammiferi, A = Anfibi, R = Rettili, F = Pesci, I = Invertebrati, P = Vegetali)

4. DESCRIZIONE SITO

4.1. CARATTERISTICHE GENERALI SITO:

Tipi di habitat	% coperta
Mare, bracci di mare	
Fiumi ed estuari soggetti a maree, Melme e banchi di sabbia, Lagune (incluse saline)	
Stagni salmastri, Prati salini, Steppe saline	
Dune litoranee, Spiagge sabbiose, Machair	
Spiagge ghiaiose, Scogliere marine, Isolotti	
Corpi d'acqua interni (acque stagnanti e correnti)	9,62
Torbiere, Stagni, Paludi, Vegetazione di cinta	1,82
Brughiere, Boscaglie, Macchia, Garighe, Friganee	
Praterie aride, Steppe	4,03
Praterie umide, Praterie di mesofite	1,69
Praterie alpine e sub-alpine	
Colture cerealicole estensive (incluse le colture in rotazione con maggese regolare)	
Risaie	
Praterie migliorate	4,98
Altri terreni agricoli	2,04
Foreste di caducifoglie	73,70
Foreste di sempreverdi	
Foreste miste	
Impianti forestali a monocultura (inclusi pioppeti o specie esotiche)	
Arboreti (inclusi frutteti, vivai, vigneti e dehesas)	
Habitat rocciosi, Detriti di falda, Aree sabbiose, Nevi e ghiacci perenni	2,11
Altri (inclusi abitati, strade, discariche, miniere e aree industriali)	
COPERTURA TOTALE HABITAT	100%

Altre caratteristiche sito: da segnalare la presenza di un esemplare monumentale di *Fagus sylvatica* L.

4.2 QUALITA' E IMPORTANZA:

Il sito, pur nelle sue modeste dimensioni, offre un paesaggio vegetale articolato (dagli specchi d'acqua aperti, alla vegetazione sommersa e di lamineto, alle cinture perilacuali, ai prati falciati, ai prati secchi, ai boschi termofili e mesofili fino alla vegetazione rupicola) e si presenta come un ecosistema interessante, soprattutto se si considera che è inserito in un contesto territoriale ad elevata conurbazione e contiguo ad aree soggette a pressione industriale.

È inserito in un contesto biogeografico di transizione e di tensione. Il SIC è infatti interessato: dalla radiazione illirica (sia pure attenuata), che caratterizza il piede delle Prealpi calcaree e si esprime nella vegetazione forestale; da un contingente sub mediterraneo (sia pure marginale) che si esprime nei prati aridi e nei boschi termofili; da un contingente endemico insubrico, legato alla vegetazione rupicola; da un contingente di specie ad ampia distribuzione, ma divenute ormai rare, accantonate nella vegetazione perilacuale.

4.3. VULNERABILITA'

La pressione turistica sul SIC è alquanto elevata (conseguenza dell'ubicazione territoriale) e pressoché costante per tutto l'anno: i flussi sono tuttavia sotto controllo e non invasivi grazie alla funzione del centro visite, all'inaccessibilità degli ambienti umidi, ed alla rete di sentieri.

Gli utilizzi boschivi, che hanno avuto una storia altalenante (pesanti fino agli anni '60, semiabbandono con conseguente invasione da parte di entità estranee, ripresa con prelievo disordinato nell'ultimo decennio) rischiano, se non ben regolamentati, di destrutturare ulteriormente la compagine boschiva (soprattutto quella termofila).

Agricoltura ed allevamento limitrofi al SIC (all'interno sono limitati ad alcuni prati falciati) incidono sui prati aridi con un carico alquanto modesto ma distribuito in modo disordinato e concentrato su poche aree con conseguente degradazione dei suoli. È urgente una regolamentazione, con strumenti di incentivazione per una gestione ecocompatibile, al fine di evitare ulteriori fughe dall'agricoltura con conseguente perdita di biodiversità.

4.4. DESIGNAZIONE DEL SITO: (osservazioni riguardanti i dati quantitativi seguenti)

--

4.5. PROPRIETA'

--

4.6. DOCUMENTAZIONE:

--

4.7. STORIA: (da compilare dalla Commissione)

DATA	CAMPO MODIFICATO	DESCRIZIONE

6. FENOMENI E ATTIVITA' NEL SITO E NELL'AREA CIRCOSTANTE

6.1. FENOMENI E ATTIVITA' GENERALI E PROPORZIONE DELLA SUPERFICIE DEL SITO INFLUENZATA

FENOMENI E ATTIVITA' NEL SITO:

CODICE	INTENSITA'			%DEL SITO	INFLUENZA		
	A	B	C		+	0	-
502			C	5			-
220		B		10		0	
501		B		10		0	
100			C	4		0	
160		B		70		0	
401		B		1		0	

inserire nella casella esatta lettera/simbolo corrispondente

FENOMENI E ATTIVITA' NELL'AREA CIRCOSTANTE IL SITO:

CODICE	INTENSITA'			INFLUENZA	CODICE	INTENSITA'			INFLUENZA
	A	B	C			+	0	-	
403			C	0					
411			C	-					

inserire nella casella esatta lettera/simbolo corrispondente

6.2. GESTIONE DEL SITO

ORGANISMO RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL SITO:

Ente gestore area protetta PLIS

GESTIONE DEL SITO E PIANI:

Istituzione come Parco Locale di Interesse sovracomunale con D.G.R. n.602/Ec del 17/07/1984 e D.P.R.L. n.602/Ec del 06/12/1984.
Piano del Parco approvato in data 26/07/1996

